



Il Presidente

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2016

Egregi,

in prossimità del termine del secondo mandato che mi ha visto ricoprire l'incarico di presidente dell'Azienda Trasporti Verona, ritengo giusto e opportuno rendere conto delle attività intraprese, degli eventi salienti che hanno caratterizzato questi tre anni e dei risultati che ho contribuito a raggiungere, grazie anche al costante supporto di tutto il CdA e del direttore generale Zaninelli.

Garantire il diritto alla mobilità di ogni cittadino, anche delle fasce più deboli - nell'ottica propria del migliore servizio pubblico - senza perseguire il massimo profitto, ma comunque all'insegna del rigore, della massima efficienza e della trasparente gestione delle risorse, è la missione che ha guidato il mio operato nel corso dei mandati che mi sono stati affidati. A questo proposito, ho sempre cercato di operare - nel quadro delle linee d'indirizzo espresse dai Soci - perseguendo l'obiettivo di sviluppare e valorizzare le risorse dell'Azienda, patrimonio di tutti i cittadini veronesi, nei confronti dei quali è chiamata a svolgere un servizio essenziale.

1

Prima di addentrarmi nell'illustrazione delle attività svolte nell'ultimo triennio, ritengo opportuno premettere che la mia relazione non potrà fornire dati gestionali di dettaglio, ma solo offrire una panoramica delle strategie adottate e dei principali risultati ottenuti. Questo in considerazione del fatto che l'attuale contratto di servizio è in scadenza al 31.12.2016 e che servizio esercitato da ATV sarà oggetto di gara. Pertanto le legittime esigenze di trasparenza vanno temperate con l'altrettanto legittima necessità di non divulgare informazioni sensibili che potrebbero alterare gli equilibri concorrenziali. Peraltro, i dati economici e gli indici gestionali di seguito forniti permettono di tracciare un quadro ampiamente esaustivo della situazione aziendale.

Entrando nel merito dei fatti gestionali di questi anni è doveroso ricordare come l'avvio del mio precedente mandato (2011-2013) sia stato segnato da una serie di travagliati eventi societari, oltre che dalla drastica riduzione dei finanziamenti

regionali ed il successivo pesante passivo del bilancio di esercizio 2011.

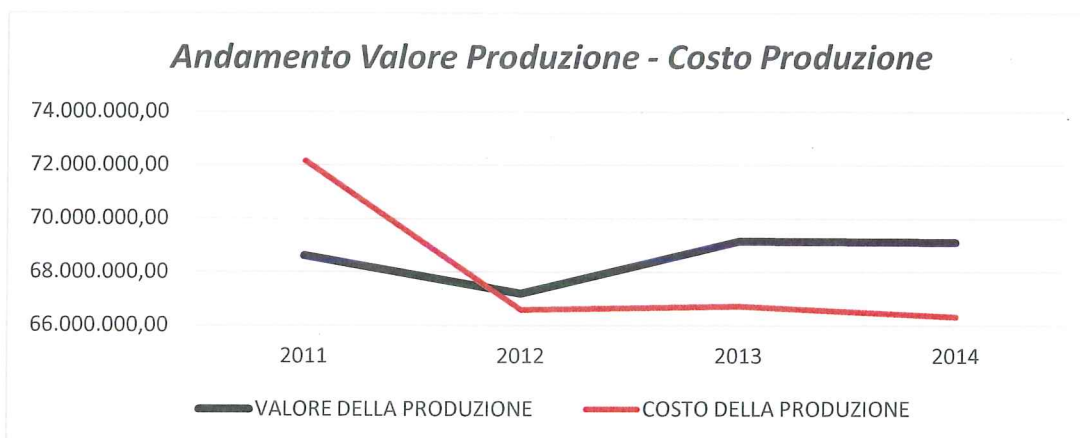
Eventi sofferti, cui il Consiglio d'Amministrazione di ATV, validamente affiancato dal Direttore Generale, dalla Dirigenza e da tutto il personale, ha saputo reagire con determinazione, nella consapevolezza che il patrimonio di risorse umane, professionali e organizzative dell'Azienda avrebbe permesso di uscire da uno dei momenti più difficili per l'intero comparto nazionale del trasporto pubblico. In effetti, le azioni poste in essere – quali l'ottimizzazione delle spese, l'ottenimento di una diversa ripartizione dei contributi da parte della Regione, più favorevole a Verona, il nuovo contratto unico aziendale ed i conseguenti risparmi gestionali – hanno raggiunto l'effetto voluto, quello cioè di riportare in attivo i bilanci e di rilanciare l'attività aziendale.

Gli ultimi tre esercizi aziendali, compreso quello relativo al 2015, in via di approvazione, si sono infatti chiusi in territorio positivo, evidenziando sempre un notevole utile.

2

Si espongono di seguito alcuni grafici che permettono di illustrare il positivo percorso di consolidamento della situazione economica aziendale, se considerata anche in relazione al contesto nazionale del settore.

Il grafico seguente riporta l'andamento dei valori aggregati "Valore e costi della Produzione".



E' di tutta evidenza il risultato positivo, in termini di riduzione dei costi, conseguente alle operazioni di razionalizzazione e di riorganizzazione condotte dopo il 2011, a

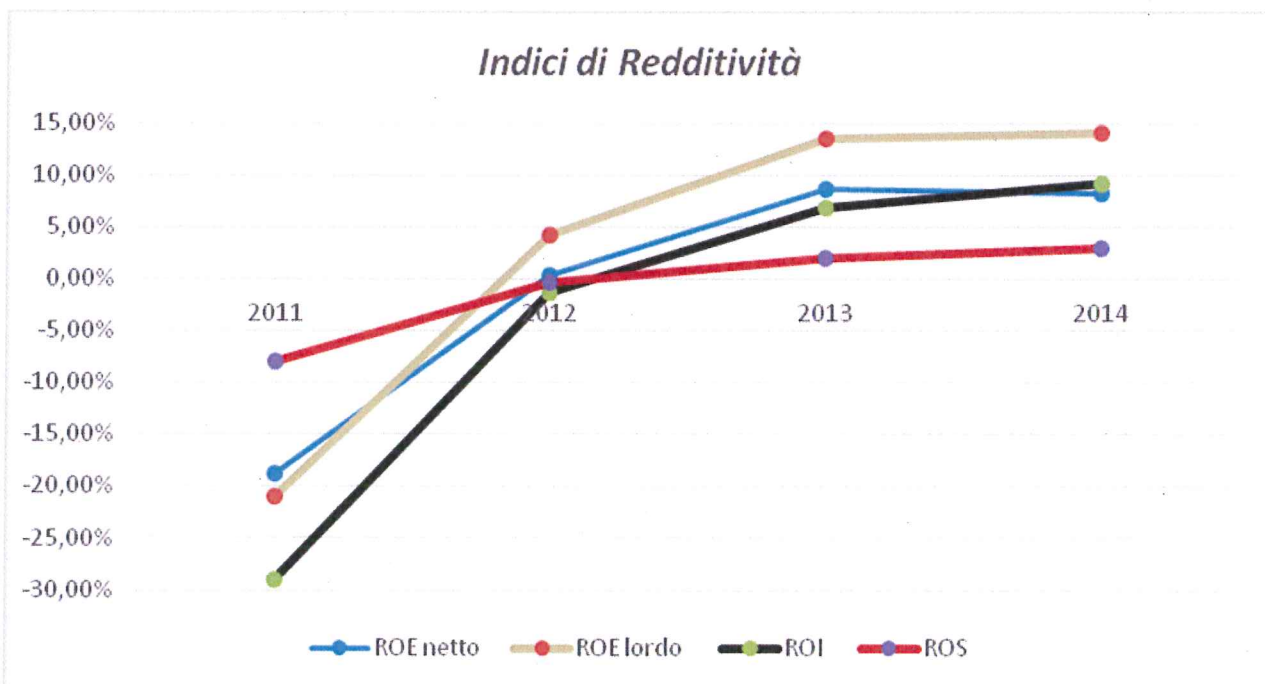
fronte di una sostanziale parità di ricavi.

Il trend imboccato dall'Azienda conferma l'ipotesi che tale risultato possa ritenersi acquisito e stabile.

Analisi di redditività

Dall'analisi per indici che segue, si conferma il giudizio positivo sul reddito operativo e sul reddito netto degli ultimi due esercizi presi in esame.

ANALISI DI REDDITIVITA'	2011	2012	2013	2014
ROE netto	-18,75%	0,30%	8,67%	8,29%
ROE lordo	-21,03%	4,20%	13,49%	14,01%
ROI	-29,03%	-1,34%	6,90%	9,15%
ROS	-7,90%	-0,37%	2,04%	2,92%



In particolare il ROE netto (Return on equity), che indica il coefficiente di maggior rendimento del capitale investito rispetto ad analogo investimento in titoli di Stato, si attesta su valori quasi 10 volte superiori alla media delle aziende di settore.

Positivo e in crescita si presenta il ROI (Return on investment), indice di redditività del capitale investito, che rappresenta la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica.

Ricavato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale netto investito, il ROI mette in risalto che ATV Verona è in grado, dal 2012, di produrre utile dalla propria gestione caratteristica.

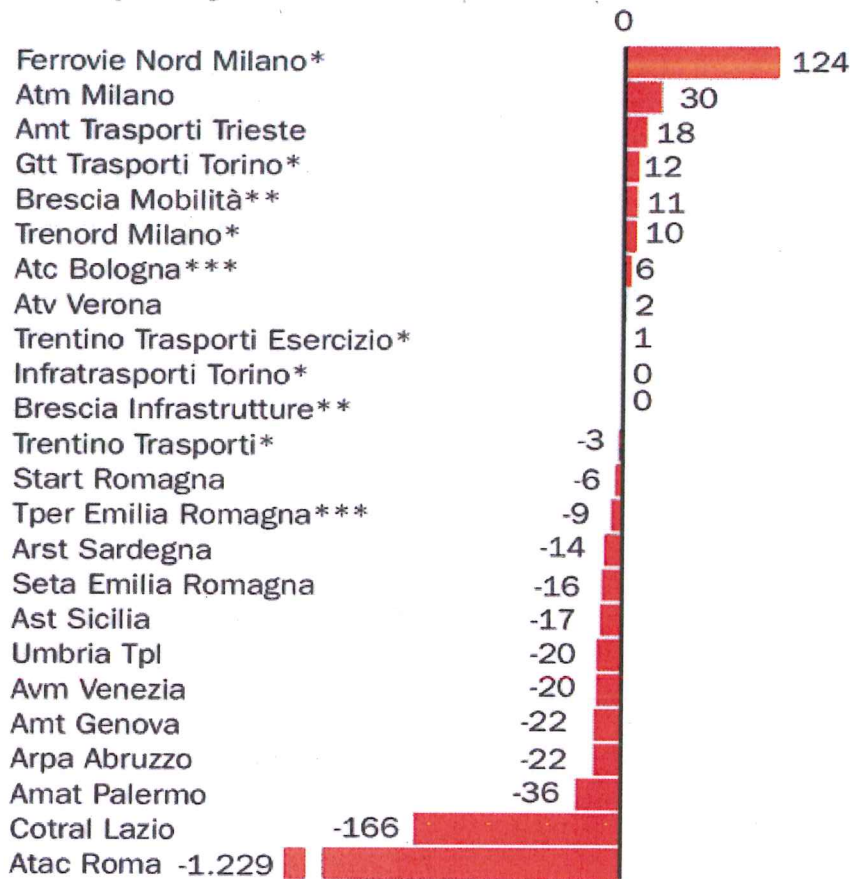
Conto economico 2011-2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2011	2012	2013	2014
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO Var %	IMPORTO %	IMPORTO %
Ricavi delle vendite	58.712,00	57.772,00 -1,60%	59.609,00 3,18%	60.615,00 1,69%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	58.712,00	57.772,00 -1,60%	59.609,00 3,18%	60.615,00 1,69%
Costi esterni operativi	24.661,00	24.299,00 -1,47%	23.461,00 -3,45%	24.140,00 2,89%
Valore aggiunto	34.051,00	33.473,00 -1,70%	36.148,00 7,99%	36.475,00 0,90%
Costi del personale operativo	34.538,00	29.741,00 -13,89%	31.612,00 6,29%	31.746,00 0,42%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(487,00)	3.732,00 >100%	4.536,00 21,54%	4.729,00 4,25%
Ammortamenti e accantonamenti	4.149,00	3.946,00 -4,89%	3.318,00 -15,91%	2.959,00 -10,82%
RISULTATO OPERATIVO	(4.636,00)	(214,00) >100%	1.218,00 >100%	1.770,00 45,32%
Risultato dell'area accessoria	1.083,00	824,00 -23,92%	1.220,00 48,06%	1.025,00 -15,98%
Risultato dell'area finanziaria (netto oneri finanziari)	18,00	126,00 >100%	100,00 -20,63%	79,00 -21,00%
EBIT NORMALIZZATO	(3.535,00)	736,00 >100%	2.538,00 >100%	2.874,00 13,24%
Risultato dell'area straordinaria	(1,00)	2,00 >100%	0,00 -100,00%	0,00 0,00%
EBIT INTEGRALE	(3.536,00)	738,00 >100%	2.538,00 >100%	2.874,00 13,24%
Oneri finanziari	67,00	16,00 -76,12%	0,00 -100,00%	1,00 >100%
RISULTATO LORDO	(3.603,00)	722,00 >100%	2.538,00 >100%	2.873,00 13,20%
Imposte sul reddito	(391,00)	670,00 >100%	906,00 35,22%	1.172,00 29,36%
RISULTATO NETTO	(3.212,00)	52,00 >100%	1.632,00 >100%	1.701,00 4,23%

4

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia come nel 2014, nonostante i costi del personale siano diminuiti di 2.5 milioni, l'Azienda abbia sviluppato 1,2 milioni di km di maggiori percorrenze.

Risultato netto di bilancio cumulato nel periodo 2006-2013 delle principali aziende italiane di trasporto pubblico locale (milioni)



Il grafico sopra riportato, realizzato sulla base di dati Mediobanca e pubblicato sul settimanale l'Espresso, riporta il risultato del bilancio cumulato nel periodo 2006-2013 e testimonia come ATV sia una delle poche aziende di trasporto pubblico su gomma italiane in grado di generare valore.

Questi risultati sono riconducibili sia al nuovo contratto unico, da me siglato nel 2012 e successivamente approvato dalle assemblee dei lavoratori, ma anche dal rinnovato senso di appartenenza all'Azienda da parte di tutto il personale, oltre che dalla serrata lotta all'evasione, dallo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e dalla loro efficace promozione

Il ritrovato equilibrio economico ha permesso a partire dal 2012 di porre mano ad interventi strategici qualificanti, primo fra tutti la ristrutturazione complessiva della rete, tuttora in fase di completamento.

Sotto il profilo del servizio esercitato, il maggior numero di km finanziati per 1,2 milioni - ottenuti a seguito di un serrato confronto in sede di Commissione tecnica regionale che mi ha visto presente in qualità di tecnico incaricato dal Comune - hanno consentito di potenziare sensibilmente l'offerta del trasporto, sia urbano che extraurbano. I progressivi interventi sulla rete urbana a partire da gennaio 2014, hanno portato un incremento di servizio in termini di frequenza, di capillarità (con una maggiore offerta per i quartieri periferici), e di estensione oraria (servizio diurno prolungato fino alle 21, e il servizio serale fino alle 2.00 il venerdì e sabato sulle principali linee).

In ambito extraurbano, è da rilevare l'avvio nel dicembre 2013, di un servizio innovativo quale il Bus Express, 7 linee – poi diventate 5 – che, dalle principali località della Provincia oggi raggiungono piazza Bra' e la Stazione di Porta Nuova, con posto riservato, in tempi rapidi e senza fermate intermedie. Le linee Express sono particolarmente apprezzate da un'utenza di lavoratori, ma comunque molto utilizzate anche dagli studenti.

Sempre per il servizio extraurbano, in occasione dell'esercizio estivo 2014 è stata avviata la prima fase della ristrutturazione della rete di trasporto nel bacino del Lago di Garda e nell'entroterra gardesano, proseguita poi anche con l'esercizio estivo 2015. A seguito di tali interventi, il servizio estivo messo in campo da ATV su indicazione della Provincia di Verona, ha consentito a turisti e residenti nell'area del Benaco di contare su un notevole potenziamento dell'offerta, sia in termini di frequenza sia, soprattutto, di estensione della rete dei mezzi pubblici, a sostegno della grande domanda di mobilità di questo importante bacino turistico. Il versante veronese del Benaco durante la stagione estiva è oggi servito da linee bus ad alta frequenza lungo tutta la litoranea, da Riva del Garda fino a San Benedetto di Lugana, con collegamenti a frequenza con il Capoluogo e l'aeroporto. I servizi estivi sul Lago di Garda sono oggi attivi ininterrottamente da metà giugno a metà settembre, senza alcuna riduzione di corse durante le giornate festive.

La maggiore e più qualificata offerta di servizio ha trovato un riscontro assolutamente significativo nel numero dei passeggeri trasportati, che è raddoppiato tra il 2013 e il 2015, a riprova dell'efficacia dell'intervento effettuato.

Da rimarcare la positiva ricaduta anche in termini ambientali del potenziamento dei servizi nel bacino gardesano, costituendo la rinnovata offerta di trasporto una reale ed efficace alternativa al mezzo privato, a disposizione del turista per le proprie esigenze di mobilità.

A supporto del potenziamento dei servizi è stata ampliata e migliorata la rete di vendita anche grazie alla creazione di nuovi pass (giornalieri, 3 giorni e settimanali) e all'attivazione del servizio di acquisto on line dei titoli di viaggio per specifici servizi turistici (linee Riva del Garda-Venezia, BusWalk&Bike, Verona-Cattolica), per la navetta Aeroporto-Stazione P.N. e il servizio Express.

Nel corso del 2015, in particolare in occasione dell'avvio dell'esercizio invernale è continuata l'estensione del piano di ristrutturazione complessiva avviato a gennaio 2014 a seguito del riconoscimento da parte della Regione di una diversa quantità di servizi minimi. L'obiettivo è stato quello di rafforzare e rendere ancora più funzionale il servizio di trasporto, creando una sempre maggior integrazione tra la rete extraurbana e la rete urbana e attivando nuovi collegamenti a frequenza sulle principali direttrici tra il capoluogo e i centri più esterni. In ambito extraurbano, la realizzazione di un sistema di "hub" e direttrici principali di stampo europeo ha permesso una razionalizzazione dei servizi, il miglioramento delle frequenze e della puntualità, una più razionale gestione delle risorse interne.

A questo proposito è in primo luogo da sottolineare il potenziamento dei collegamenti per l'Ovest della provincia, che ha previsto l'attivazione di corse a frequenza ogni 30' tra Villafranca e Verona con diramazioni alle frazioni e ai comuni contermini. Nell'area sud della provincia, corse a frequenza ogni 30 minuti tutto il giorno anche per Legnago, che ha inoltre beneficiato della revisione della rete urbana e di una vantaggiosa manovra tariffaria che ha esteso l'applicazione della tariffa urbana a tutte le frazioni comprese nel territorio comunale.

Rafforzati anche alcuni collegamenti sulle direttrici suburbane Grande



Il Presidente

Mela/Mancalacqua/Lugagnano, Caselle di Sommacampagna, S. Giovanni Lupatoto, oltre alle estensioni delle linee urbane fino ai centri di San Pietro In Cariano e Bussolengo.

Sul fronte tariffario, un particolare significato è da attribuire all'introduzione, nello scorso settembre, della nuova formula di abbonamento Extra Verona rivolto all'utenza che si sposta tra la provincia ed il Capoluogo. Tale formula prevede che tutti gli abbonamenti extraurbani con partenza/destinazione Verona offrano al viaggiatore l'accesso all'intera rete urbana a fronte di un contenuto aumento tariffario. Un intervento di grande valore che punta a creare un cambiamento di mentalità nell'utilizzo dei mezzi pubblici: dare accesso anche alla rete urbana, ad un prezzo molto contenuto, significa incentivare concretamente i cittadini a prendere in considerazione tutte le opportunità offerte dal servizio di trasporto pubblico.

Aspetto cruciale e particolarmente problematico della gestione aziendale si presenta quello del rinnovo del parco mezzi. L'età media piuttosto elevata della flotta aziendale è legata essenzialmente all'assenza di finanziamenti statali in grado di sostenere piani di rinnovo dei mezzi, poiché – come è noto – in corrispettivo regionale non prevede una quota di finanziamenti destinati al rinnovamento del parco. Per ovviare in parte alla carenza di finanziamenti, e nella consapevolezza che il fatto di poter disporre di autobus moderni è un fattore cruciale per garantire adeguati standard di sicurezza e confort, il CdA di ATV ha dato corso ad un piano di investimenti da 8,8 milioni, di cui 5 in autofinanziamento, grazie al quale negli ultimi due anni sono stati acquistati 44 autobus tra quali 10 nuovi autoarticolati a grande capacità destinati al servizio extraurbano.

8

A "certificare" la qualità del lavoro compiuto in questo periodo, è infine da rimarcare l'ottenimento da parte di ATV, nel 2015, del riconoscimento nell'ambito della quarta edizione del premio "Ambrogio Lorenzetti" per la Governance delle imprese, evento organizzato dal Politecnico di Milano, rivolto alle aziende meritevoli di aver adottato buone pratiche di governo societario, sviluppando e applicando strumenti e presidi efficaci di corporate governance. Nella motivazione del premio, viene riconosciuto ad ATV il fatto di "aver sviluppato un efficace sistema di governance basato sulla



Il Presidente

centralità del valore della trasparenza, tramite la pubblicazione di informazioni complete e tempestive su ogni aspetto della gestione societaria”.

In conclusione, guardando in un’ottica generale gli interventi sopra descritti, credo di poter affermare che il CdA di ATV in questo triennio ha operato efficacemente, portando ad effettivo compimento quel processo di integrazione del trasporto urbano ed extraurbano che l’unificazione tra le aziende Amt ed Aptv avvenuta nel 2007 aveva realizzato solo dal punto di vista societario, ma che ha poi dovuto essere perseguito dal punto di vista funzionale, della gestione del personale, dell’esercizio delle reti e degli aspetti tariffari.

Oggi dunque, alla luce delle cifre sopra esposte, ritengo di poter definire Atv una realtà imprenditoriale di prim’ordine, che si pone ai vertici italiani del settore per redditività, all’avanguardia per i servizi che è in grado di offrire e allineata con le migliori aziende europee del settore, con le quali è preparata a competere sul mercato locale, nazionale ed internazionale del trasporto di persone.

9

Va sottolineato come tali positivi risultati abbiano potuto essere raggiunti anche grazie alla fiducia riposta nella Governance aziendale dagli Enti proprietari, ai quali va per questo motivo il mio personale e doveroso ringraziamento. Tale fiducia si è infatti tradotta in quell’autonomia d’azione che ha permesso all’Azienda di mettere in campo le necessarie strategie per muoversi agevolmente sul mercato e perseguire positivamente gli obiettivi prefissati.

Verona, marzo 2016


Massimo Bettarello
Presidente di ATV S.r.l.